



# la Voce Amica

Bollettino della Parrocchia di Salce - Belluno

## Carissimi,

Questo primo numero del Bollettino del nuovo anno appena iniziato è forse il più vivo e interessante, il più parrocchiale dell'annata. È mio dovere informarvi ed è vostro diritto essere messi a conoscenza di come sono andate le cose in casa nostra nel 1976.

In ogni ufficio parrocchiale ci sono dei registri, di solito voluminosi, di grande formato, e dentro a questi registri ci sono tutte le famiglie della parrocchia, di ieri e di oggi; c'è la data e il luogo dove uno è nato ed è stato battezzato, ha ricevuto la cresima, si è sposato e anche di quando e dove è morto. Sono i registri che fissano sulla carta, con le più svariate calligrafie ed inchiostri, i dati di ognuno, dalla nascita al cimitero.

A Salce questi registri risalgono a trecento anni fa, esattamente al 1672. Quanti dati! Quanti nomi! Sembrano freddi e muti, invece parlano, perchè dietro ad ognuno c'è un volto, una persona, un'anima.

Ci sono le 380 famiglie di oggi, riunite in questi non pochi metri quadrati di case, strade, giardini, orti, campagna che è Salce, che formano la famiglia di Dio.

Famiglia però che non si ferma qui, ma è in marcia di trasferimento verso la casa eterna, dove sono giunti quelli che noi chiamiamo morti, ma sono più vivi di noi che abbiamo composto la loro salma nella terra del cimitero.

E' a questi registri, alle loro ultime pagine, cui sono affidati i dati che segnarono i momenti di gioia e di dolore che ci hanno accompagnato lungo il 1976, che vi invito prima di tutto a dare uno sguardo che non sia solo di curiosità, ma di riflessione e di fede.

\*\*\*

Accanto a questi registri in ogni casa parrocchiale ci sono anche altri registri pieni di numeri e di cifre, cui sono affidate le entrate e le uscite del denaro, che pure

rientra a pieno diritto nella vita di una parrocchia. Anche sotto questo aspetto la parrocchia assomiglia ad una famiglia dove il denaro non è tutto, non è nemmeno la cosa più importante, ma, in certa misura, è assolutamente necessario alla vita della famiglia.

Dando uno sguardo al bilancio finanziario 1976 delle varie opere parrocchiali vi accorgete subito di quanto denaro sia passato per le mani del parroco; come sia entrato è difficile dirlo, come sia uscito è facile accorgersi.

Lo sapete che sono sempre molto restio a chiedere l'elemosina e lo sono per vari motivi: perchè sono convinto che ai parrocchiani basta dare un po' di fiducia e sono sempre generosi, che vengano o che non vengano in chiesa; poi perchè so che, a chi bussa troppo a denari, la gente di so-

lito risponde picche o se dà, c'è tale dispetto appiccicato a quel denaro che non lo si prende volentieri in mano; e infine perchè mi piace che le offerte siano spontanee, capite, suggerite dal cuore, non accompagnate da malanimo o strappate con piagnistei e neppure siano eccessivamente tintinnanti attorno all'altare perchè non si debba dire che nella nostra chiesa si questua più che non si preghi.

Ed ho questa piacevole sorpresa: a fine anno ne conto tanto di denaro! E non mi preoccupa neanche di mostrarvi le pezze giustificative delle uscite: so che mi credete sulla parola e che vi basta confrontare i fatti con i numeri per convincervi che il conto combina.

Della vostra fiducia e generosità spontanea e cordiale vi ringrazia di gran cuore

Il Parroco

## PARLANO I REGISTRI PARROCCHIALI

### REGISTRO BATTESIMI

- 1 - Cadorin Attilio di Valentino da Bettin, battezzato l'11 aprile.
- 2 - Giotto Flavio di Mario via Boscon, battezzato l'11 aprile.
- 3 - Sommacal Tiziano Eddy di Ezio via Boscon, battezzato il 16 maggio.
- 4 - Da Rold Elena di Laura via Boscon, battezzata il 18 luglio.
- 5 - Tolotti Omar Maurizio da Bettin, battezzato ospedale Feltre il 20 luglio.
- 6 - Carlin Roberta di Alvio da Col, battezzata il 1° agosto.
- 7 - Righes Andrea di Luciano da Bettin, battezzata il 1° agosto.
- 8 - Fagherazzi Isabella di Rizzieri da Col, battezzata il 1° agosto.
- 9 - Totaro Gabriele Vincenzo Carlo di Antonio da Salce, batt. il 19 settembre.

- 10 - Roni Giada di Giuseppe da Mier, battezzata il 2 ottobre.
- 11 - Roni Chiara di Giuseppe da Mier, battezzata il 2 ottobre.
- 12 - Bortot Cristian Zaccaria di Giuseppe da Bettin, battezzato l'8 dicembre.
- 13 - Triches Simone di Giovanni da Salce, battezzato il 26 dicembre.

«I figli sono il preziosissimo dono del matrimonio e contribuiscono pure al bene dei genitori» dice il Concilio.

Non considerarli mai un peso, anche se la loro crescita ed educazione impongono talora sacrifici. Abituarsi a veder in essi nient'altro che l'occhio di Dio che vede tutto, che ritiene come fatto a se anche una carezza fatta a loro.

Tutti siamo responsabili del mondo nel quale vivranno. A noi adulti preparare loro

*un mondo in cui la pace, la giustizia, la dignità di tutti siano sempre più affermate. Ai genitori la responsabilità della loro vita di fede, della scoperta che essi faranno, attraverso loro, della bontà di Dio.*

#### REGISTRO PRIME COMUNIONI

- 1 - Barattin Giulio di Ernesto
- 2 - Bianchini Roberto di Franco
- 3 - D'Antimo Sandro di Vincenzo
- 4 - D'Inca Fausto di Mario
- 5 - Giotto Sergio di Mario
- 6 - De Min Sonia di Geremia
- 7 - Dell'Eva Lidia di Paolo
- 8 - De Pellegrin Nicoletta di Tullio
- 9 - Nevyel Monica di Claudio
- 10 - Paniz Paola di Dino
- 11 - Reolon Marilisa di Zeno
- 12 - Righes Claudia di Natale

*A qualche mese di distanza, oltrechè bello, è anche utile ricordare ai piccoli quel 16 maggio in cui si sono accostati a ricevere per la prima volta il Pane degli Angeli; ricordare alle mamme e alle famiglie che l'impegno di vigilanza e di custodia dei loro figliuoli è dei più sacri della vita.*

*Gesù disse di volerli vicini: «Lasciate che vengano a me». Ed essi, i bambini, vanno a Lui volentieri. Ma bisogna aiutarli, richiamarli, condurli; sono bambini. Ogni nome dunque è per una mamma e per un papà una somma di affetti, ma anche di doveri grandi.*

#### REGISTRO CRESIME

- 1 - Bortot Angelo di Emanuele
- 2 - Bortot Mauro di Emanuele
- 3 - Canton Luca di Sergio
- 4 - De Barba Roberto di Giovanni
- 5 - Dell'Eva Alessandro di Paolo
- 6 - De Toffol Stefano di Primo
- 7 - Val Stefano di Rino
- 8 - Bertin Annamaria di Bruno
- 9 - Bortot Tiziana di Emanuele
- 10 - De Salvador Anita di Giovanni
- 11 - De Min Emanuela di Ennio
- 12 - Norbe Nicoletta fu Angelo
- 13 - Righes Annamaria di Luciano
- 14 - Roccon Silvana di Duilio
- 15 - Sommacal Fabiola di Fiore
- 16 - Tavi Milena di Gino

*Lo Spirito Santo invocato sul loro capo il 26 maggio ha riempito l'intimo dei loro cuori. Mons. Vescovo li guardò con occhi di padre, li chiamò per nome, impose loro le mani. Diventarono anime di luce, temprate per i futuri cimenti, con grazie, diritti ed obblighi del cristiano adulto.*

*La Cresima li ha resi più buoni; non santi, d'accordo, perchè alla santità si arriva per gradi e perchè all'azione della grazia divina deve concorrere innanzitutto l'opera delle madri nel tenerli lontani dai compa-*

*gni cattivi, nel controllare le loro letture, nel sollecitarli a non marinare la Messa, la Dottrina, la preghiera quotidiana, e vi deve concorrere poi tutto l'ambiente familiare, improntando il suo tenore di vita a rettitudine e all'osservanza della legge cristiana.*

*Se sarà così non c'è dubbio che questi nostri ragazzi, posti sulla strada buona e seguiti con tanta oculatezza, resteranno buoni e diventeranno la gioia e l'orgoglio della chiesa e dei loro genitori.*

#### REGISTRO MATRIMONI

- 1 - Roni Gino dal Bosc sposa Casol Fedora da Canzan il 14 giugno.
- 2 - Dal Borgo Corrado da Feltre sposa Dall'O' Valeria di Peresine il 28 agosto.
- 3 - Caldart Renato da Caserine sposa Curtolo Daniela da Vellai il 9 ottobre.
- 4 - Volpari Mario da Como sposa Cicuto Teresa da Salce il 30 ottobre.

Mi è giunta comunicazione dei seguenti matrimoni:

- a sedico: Dell'Eva Egidio da Bettin sposa Bortot Erminia il 1° febbraio.
- a Cusighe: Coletti Pietro da Bettin sposa Pilat Bruna il 22 maggio.
- a Sedico: Tormen Giovanni dalle Sort sposa Burigo Flora il 26 giugno.
- a Bolzano bell.: Dal Pont Sandro da Bettin sposa Bolzan Francesca l'8 agosto.
- a Cavarzano: Bortot Adriana da Marisiga sposa Tormen Antonio il 14 agosto.
- a Mussoi: De Bona Rosetta da Belluno sposa Mortagna Giorgio il 28 agosto.
- a Cadola: Candeago Renato da Giomosa sposa Zampieri Rita il 29 agosto.
- a Montecchio (VI): Vezzaro Enrico sposa Terenzani Rossella il 4 settembre.
- a Limana: D'Inca Sergio da Marisiga sposa De Bona Graziella.
- a Castion: Carlin Bruno da Salce sposa Dalla Vecchia Donatella il 4 settembre.

*La realtà e bellezza del matrimonio sono assai bene espresse nei tre momenti del sacro rito che ha unito queste giovani coppie:*

— «datevi la mano destra». *Andare avanti tenendosi per mano, cioè aiutarsi, sostenersi, incoraggiarsi a vicenda nei momenti di difficoltà, stanchezza, debolezza, oscurità che si incontrano sulle strade della vita non sempre facili, comode, luminose.*

— «Prometto di amarti...». *Volere il bene dell'altro, cioè cercare e fare di tutto perchè l'altro sia ogni giorno più contento di star con lui.*

— «Ricevi questo anello...». *E' il dono che uno fa all'altro di se stesso così da rea-*

*lizzare la grande parola del Signore «non sono più due ma una carne sola».*

*Non è certo facile tutto questo e per tutta una vita; sappiamo quanto sono fragili le affezioni umane. Ma il Signore a chi lo vuole, lo cerca, lo prega, assicura la sua benedizione. E' lui che rende buona la nostra volontà e che rende solidi e stabili i nostri fragili sentimenti.*

#### REGISTRO DEI MORTI

- 1 - Piccinelli Giovanni di anni 66 morto il 4 febbraio.
- 2 - D'Isep Ernesta cgt. Da Rold di anni 59 morta il 20 febbraio.
- 3 - Capraro Ettore da Canzan di anni 77 morto il 24 febbraio.
- 4 - Da Rold Antonia di anni 84 morta il 20 marzo.
- 5 - Cibien Giovanni di anni 75 morto il 12 aprile.
- 6 - Caldart Elvira ved. Righes di anni 75 morta il 7 maggio.
- 7 - Righes Maria da Bettin di anni 92 morta il 17 maggio.
- 8 - Fant Clara ved. De Menech di anni 68 morta il 22 maggio.
- 9 - Fenti Graziella cgt. Casagrande di anni 34 morta il 10 luglio.
- 10 - Casagrande Amelia ved. Deola di anni 69 morta il 1° ottobre.

*Come sono scomparsi a noi questi nostri 10 fratelli di cui conserviamo ancora viva l'immagine e il ricordo?*

*Alcuni in età molto avanzata, altri nella piena maturità; tutti su un letto che è stato, per lunghi mesi, un letto di dolori che li ha purificati e preparati per l'ultimo viaggio. Tutti hanno ricevuto il nostro pianto e i nostri suffragi.*

*Ma poichè nessuno può entrare nei giudizi di Dio continueremo a ricordarli e a pregare per loro, sicuri, sono parole del Concilio, che «l'unione di noi, che siamo in cammino, coi fratelli morti nella pace di Cristo non è minimamente spezzata, anzi è rafforzata dalla comunione dei beni spirituali».*

#### REGISTRO SS. MESSE

Le SS. Messe ordinate dai fedeli nel 1976 sono state 482. Di queste, in parrocchia ne sono state celebrate 385 di cui 294 nella chiesa parrocchiale e 91 nelle chiese frazionali.

Ogni giorno dunque ho potuto celebrare secondo la particolare intenzione che qualcuno di voi mi ha affidato. In verità quando salgo l'altare vi porto tutti nel cuore, vicini e lontani, ma ogni volta è quella persona o quella famiglia che sento parti-

colarmamente vicina che ha chiesto per se la S. Messa in quel determinato giorno. Ed è molto bello per me svegliarmi al mattino ed avere subito il pensiero a chi di voi mi ha chiesto in quel giorno di suffragare i suoi morti o di raccomandare al Signore la sua famiglia, i suoi figliuoli, il suo lavoro e così offrire insieme al sacrificio di Cristo anche la mia giornata secondo la particolare intenzione che vi sta a cuore.

Assicuro che anche le Messe che non ho potuto celebrare in parrocchia, passate con

la relativa offerta tramite la Curia ad altri sacerdoti liberi, sono state soddisfatte.

E' bene sappiate anche che a fine anno ogni parroco è tenuto a trasmettere alla Curia, per i bisogni della diocesi, l'offerta delle Messe binate e trinate nei giorni festivi e durante la settimana. Nello scorso anno ha devoluto alla Curia l'offerta di 85 Messe, oltre quella delle 90 non potute celebrare.

Adesso chi volesse può anche fare i conti in tasca al parroco.

Ricavato colonia Giamosa per fitto terreni e legna 186.500

**Uscite**

Energia elettrica	231.595
Assicurazione incendio	11.650
Tasse comunali (racc. rifiuti)	32.150
Tasse governative	72.680
Canone acqua	15.265
Canone telefono	90.400
Mensile suore	1.760.000
Compenso inserviente	548.600
Assic. INPS-INAM-INAIL	908.560
Per refezione	3.922.770
Per materiale didattico	386.300
Per pulizia e varie	199.190
Combustibile riscaldamento	1.294.720
Cancelleria	74.550
Riparazioni varie	75.010
Tassa per atto divisionale eredità Carli	136.400

Totale entrate L. 13.784.975

Totale uscite L. 9.759.840

**Residuo attivo L. 4.025.135**

## REGISTRO CASSA CHIESA PARROCCHIALE

**A) AMMINISTRAZIONE ORDINARIA****Entrate**

Introiti Batt., Matr., Fun.	29.000
Offerte «S. Sepolcro»	117.000
Offerte manuali	1.845.500
Offerte raccolte in chiesa	802.700
Ricavato candele B.V.	81.850

**Uscite**

Assicurazione incendio	6.230
Energia elettrica, telefono	108.895
Un decimo offerte al sagrestano	80.270
Ss. Messe da off. Anime	102.000
Compensi a Sacerdoti, organista	95.500
Tassa Curia (ODAC 2%, pro Casa Clero anziano)	109.000
Libri lit., candele, vino, partic., olivo ecc.	231.000
Spese 1 <sup>a</sup> Comunione e Cresima	99.800
Riparazioni varie, acquisti	162.500
Gasolio riscaldamento	305.355

Totale entrate L. 2.876.050

Totale uscite L. 1.300.550

**Residuo attivo L. 1.575.500**

**B) AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA****Entrate**

Residuo attivo amm. ordinaria	1.575.500
Primizia del parroco	533.000

**Uscite**

Deficienza cassa '75 (installazione nuove campane)	1.744.000
Sostituzione bruciatore	350.000

Totale entrate L. 2.108.500

Totale uscite L. 2.094.000

**Residuo attivo L. 14.500**

Il bilancio 1976 della Chiesa Parrocchiale si chiude dunque al 31 dicembre con un attivo di L. 14.500. Deo grazias!

**REGISTRO OFFERTE «IMPERATE»**

Vanno sotto questa voce le offerte che i fedeli sono esortati a fare nelle varie «Giornate» e che di volta in volta vengono trasmesse integralmente alla Curia.

— Pro Seminario	63.000
— Pro Missioni	58.000
— Pro terremotati Guatemala	45.000

— Pro terremotati Friuli	100.000
— «un pane per amor di Dio»	100.000
— In altre «Giornate»	51.000

**Totale L. 417.000**

L'importo indica la misura della nostra carità e solidarietà per i fratelli colpiti dalla sventura della nostra sensibilità per le necessità della Chiesa.

**REGISTRO CHIESE FRAZIONALI**

Chiesa S. Pietro	Attivo L. 12.250
Chiesa Giamosa	» L. 47.120
Chiesa Canzan	» L. 3.500

**REGISTRO BOLLETTINO****Entrate**

Residuo attivo '75	30.055
Raccolte in parrocchia	444.700
Dagli emigranti	74.000

**Uscite**

Alla tipografia per stampa	487.360
Per spediz. in Italia e all'estero	35.600
Per testi dottrina	24.295

Totale entrate L. 548.755

Totale uscite L. 547.255

**Residuo attivo L. 1.500**

«La Voce Amica» nel 1976 è uscita regolarmente ogni due mesi. Desidera entrare in ogni famiglia e raggiungere anche i lontani per dire a tutti una parola buona e per far sentire a tutti gli stretti legami che li uniscono alla Parrocchia.

Chiede il modesto contributo che le permetta di vivere e se lascia qualche margine credo di poterlo tranquillamente impiegare per le attività catechistiche e dei ragazzi.

**REGISTRO SCUOLA MATERNA****A) AMMINISTRAZIONE ORDINARIA****Entrate**

Residuo attivo '75	3.698.410
Interessi bancari	30.925
Contributo ministeriale	1.200.000
Contributo del comune per refezione	990.000
Raccolte nei funerali	142.140
Offerte da privati	701.000
Quote mensili bambini	6.836.000

**B) AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA (lavori di ampliamento)****Entrate**

Acconto contributo comune	4.500.000
Acconto fam. rag. Carlo Terribile	5.000.000
Vendita casa colonica in Giamosa	20.000.000
Residuo attivo amm. ordinaria	4.025.135

**Uscite**

Impresa Sponga Pierantonio	20.000.000
All'ing. Giordani U. per calcoli progetto	300.000
Falegnami Da Rech (serramenti)	1.620.000
Ditta Bona Mario (pavimenti)	1.170.000
Ditta Dal Pont Sandro (centrale termica servizi)	9.409.575
Cena del colmo	30.000

Totale entrate L. 33.525.135

Totale uscite L. 32.529.575

**Residuo attivo L. 995.560**

La situazione di cassa, come vedete, è assai confortante al 31 dicembre, ma non lo sarà più tanto in primavera, quando riprenderanno e saranno portati a compimento i lavori delle due nuove aule. Tuttavia abbiamo buone ragioni per non temere di aver fatto il passo più lungo della gamba. Dal Comune aspettiamo ancora almeno altrettanto di quanto ci ha già dato, in base allo stanziamento deliberato dalla Giunta a suo tempo. E poi la Provvidenza, quando meno ce se l'aspetta, si fa viva. Ne abbiamo avuto la prova nel gesto luminoso del sig. Terribile rag. Carlo di Belluno.

La parrocchia, il consiglio d'Amministrazione e personalmente lo ringraziamo di gran cuore per quanto ha dato e intende dare alla nostra Scuola Materna in memoria del figlioletto Luciano che l'ha frequentata e siamo lieti di intestare una delle nuove aule a perenne ricordo del caro bambino e della generosità e sensibilità dimostrate nei riguardi di questa Scuola dalla sua famiglia.

# Sul Libro d'Oro

## PER LA CHIESA PARROCCHIALE

N.N. in onore B.V. 40.000 - Fontanella Angela 5.000 - De Nart Enrico 10.000 - De Nart Elena 5.000 - Casagrande Angelo 2.000 - Dal Pont Luciano 15.000 - Casagrande Primo e Flora 10.000 - Caldart Tito 10.000 - Da Rold Dario 6.000 - Celato Galliano e Vittore 10.000 - Piccolin Remigio 10.000 - Dall'O' Giacomo 5.000 - Dal Pont Carlo Gambina 1.500 - N.N. (Caserine) 10.000 - Fam. Donà rag. Bruno 20.000 - Cadornin Norina 5.000 - Fam. Praloran Mario 8.000 - Sponga Bortolo 2 mila.

## In memoria di:

D'Inca Renato e Elisa: figlio Dino 2.000.  
Suoi defunti: Da Rech Elisa 3.000.  
Agnese e Graziella Fenti: Luigi e Ester D'Inca 5 mila.  
Valt Raffaele: moglie 1.000.  
Ranon Toffoli Anna: Toffoli Giuseppe 3.000, Da Ronch Gino e Clementina (F) 5.000.  
Righes Angelo: la famiglia 10.000.  
Suoi defunti: Tibolla Eufemia 5.000.  
Speranza Oberti Aurelia: amiche di Torino 8.000.  
Isma Luigi: figlia Isotton Eleonora 10.000.  
Suoi defunti: Piccinelli Rosa 6.000.  
Speranza Maria: figlia De Biasi Antonietta 8.000.

## In occasione di:

Battesimo Bortot Cristian: nonna Maria Bortot Dal Pont 10.000.  
40° matrimonio: Bellucco Basilio 10.000.  
Battesimo Triches Simone: genitori 15.000, nonni Triches 10.000, nonni Canali 10.000.  
Matrimonio Da Rech Giuseppe-Annalisa: famiglia Da Rech Enrico 10.000, mamma Fagherazzi Amelia 10.000.

## PER LA SCUOLA MATERNA

Fam. rag. Carlo Terribile per ricordare il figlio-letto Luciano 5 milioni - N.N. (Marisiga) 5.000 - in occasione Battesimo Triches Simone: padrini Ranon Lorenzo e Angela 10.000, nonni Triches 5.000 - in occasione matrimonio Da Rech Giuseppe-Annalisa: sposi 5.000 - Racc. nel funerale di Speranza Oberti Aurelia 4.650 - in mem. Speranza Oberti Aurelia, sorelle Speranza 10.000.

## PER LA VITA DEL BOLLETTINO

Col 9.350 - Salce 18.050 - Giamosa 11.600 - Bettin 14.050 - Caserine 6.800 - Marisiga 4.550 - Canzan alto 3.400 - Canzan basso 7.550 - Pramagri 4.300 - Canal 5.000 - Peresine 4.700.  
Pasa Maria (Sedico) 1.000 - Panciera Maria (Forno di Zoldo) 2.000 - Mazzorana Bruno (D) 1.000 - De Barba Luigi (CH) 2.000 - Da Ronch Gino (F) 5.000.

## Un prato di fiori azzurri per Luciano

Avete mai osservato un «nontiscordardime» con la lente di ingrandimento?

E' un capolavoro di bellezza e perfezione. Eppure è così piccolo e insignificante.

Nei giorni sereni si confonde e disperde, quasi non si vede.

Ai bambini piacciono le cose piccole.

Se poi li avviate a scoprire le grandi cose nelle piccole,

allora, come riconferma, avrete il sapore delicato

del loro stupore e della loro ammirazione.

Ho conosciuto un bimbo che prediligeva i «nontiscordardime»;

li raccoglieva a piene mani,

se li metteva in cestino, in tasca, sul suo tavolo,

li dimenticava sul lavandino

quando andava a lavarsi le manine o al posto di mensa.

Non so perchè li cercava sempre.

Non ho avuto il tempo di chiederglielo

perchè improvvisamente lo colpì un male incurabile.

Di sicuro lo stupore e la meraviglia abitavano nel suo cuore.

Calmo, imperturbabile, misurato e riflessivo, preferiva i giochi tranquilli

e le allegre passeggiate.

La sua vocina limpida e sommessa scandiva con chiarezza ciò che voleva e pensava.

Un bimbo come tanti altri, ma che aveva una grande sete di azzurro e di immenso.

Azzurro il suo grembiolino,

azzurre le pantofoline,

azzurri i fiori che prediligeva, tanto azzurro nei pochi e grandi fogli disegnati.

Azzurro, azzurro dappertutto.

Non so se tutto questo abbia un significato.

Ma ogni volta che il cielo è terso e i profili delle cose sono luminosi



lo rivedo, così piccino e sereno, immerso in un mondo di imperturbabile e infinita dolcezza

perchè quella deve essere la ricompensa per i figli degli uomini

che non hanno sperimentato il male sulla terra.

Se Dio ha promesso ai suoi fedeli cieli e terra nuova

per Luciano c'è di sicuro

un prato pieno di fiori azzurri.

Suor Annamaria

## PREMIO

# «NOTTE di NATALE 1976»

dott. Enrico Arrigoni

La famiglia Arrigoni, nell'intento di mantenere vivo il ricordo ed onorare la memoria del dott. Enrico Arrigoni, luminosa figura di medico e di cittadino, deceduto nella notte di Natale del 1970, ha istituito un Premio alla bontà intitolato «Premio notte di Natale dott. Enrico Arrigoni» da elargirsi annualmente nella ricorrenza del S. Natale.

Finalità precipua del Premio è di dare un riconoscimento tangibile e concreto, nonchè un incoraggiamento od un aiuto economico a persone che nell'ambito provinciale e nel corso dell'anno, abbiano acquisito particolare merito in azioni di bontà e di carità verso il prossimo in condizioni di bisogno e di aiuto. Si vuole così perseguire l'intento di mantenere viva la fiaccola della bontà e della carità silenziosa che nel dott. Arrigoni fu legge cristiana ed ispirazione di vita.

Assegnato alla

## ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione di Belluno

Uniti nel nome della carità, della Patria e della semplicità della nostra gente di montagna, spinti dal cuore silenzioso ma trepidante e fattivo, hanno portato nelle terre friulane, distrutte dall'ira del terremoto, la voce della fraternità, l'aiuto concreto della solidarietà, il cuore grande dei «veci» alpini . . . e sempre così, col cuore in mano, in ogni evenienza triste e dolorosa, pur di dare una mano, con sacrificio, ed un conforto, con amore.

Hanno riportato barlumi di speranza e di amore dove la furia della natura sembrava avesse tutto travolto e infranto.

Hanno spezzato il pane della speranza e dell'amore operante con la gente della disperazione.

## FIORIN CRISTINA

anni 9 - Belluno

Cristina, a 9 anni, porta il peso di tutta una vita: dolore, fatica, povertà, sacrificio sono gli angeli terribili che le sono vicini da una alba all'altra.

La vita le ha dato il peso di una famiglia che la sfortuna ha ripetutamente colpito . . .

Cristina è la piccola donna di casa che non conosce riposo per alleviare le sofferenze della mamma tanto malata.

La scuola è il suo svago . . . poi di nuovo il difficile sorridente dovere di rendere alla mamma la vita un po' meno dura di quanto il destino le abbia assegnato.

I giorni di Cristina sono senza giochi. Ma portano il sorriso della sua squisita innocente bontà.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Gioacchino Belli

Tipografia Benetti - Belluno